



Gli armatori europei favorevoli ad un accordo per la Brexit

Roma, 1 febbraio 2019 - dopo le discussioni del 29 gennaio in seno al parlamento britannico e il mandato conferito al primo ministro britannico per ridiscutere gli accordi Brexit con i suoi colleghi europei, il 30 gennaio l'Ecsa, a nome degli armatori europei, invita tutte le parti a cogliere questa opportunità per evitare uno scenario Brexit senza accordo. Tale situazione creerebbe enormi ripercussioni sulla fluidità degli scambi tra l'UE e il Regno Unito, a scapito di armatori, partner logistici, passeggeri e consumatori. Secondo l'Ecsa, se verrà approvato l'accordo di revoca, il periodo di attuazione darà al Regno Unito e all'UE il tempo di prepararsi e ci sarà finalmente la certezza necessaria affinché gli operatori marittimi si preparino senza che si vengano a creare situazioni di attrito nel commercio. Inoltre la DG Competition della Commissione europea ha informato l'Ecsa che nel caso di accordo per la Brexit tra Ue e Uk, le navi battenti bandiera inglese nel periodo transitorio saranno considerate come quelle europee per quanto concerne la tonnage tax. Nel caso di mancato accordo le navi battenti bandiera inglese perderanno immediatamente lo status di navi euro